

Soverato, l'approfondimento promosso dal Cesram

# I preziosi tesori del mare e le regole per proteggerli

## Necessaria una fruizione attenta e consapevole

.....  
**Antonella Rubino**  
.....

### SOVERATO

Si è tenuto al circolo velico l'incontro "Whale watching: born to be wild" organizzato dall'associazione Cesram (Centro Studi e Ricerca Ambiente Marino) nell'ambito nel programma operativo "Calabria FESR-FSE 2014/2020 asse VI - azione 6.5.A.1-Sub 2" per la conservazione, il ripristino e la tutela degli habitat e le specie della rete natura 2000. Iniziativa nata dall'idea della presidente del Cesram, la biologa marina Maria Assunta Menniti, e dall'ingegnere Filippo Caminiti del Circolo Velico di Soverato, città che ha ottenuto la bandiera blu per il suo mare. L'incontro è stato dedicato a pescatori, diportisti, velisti, subacquei e amatori del mare al fine di coinvolgere i citta-

dini in una campagna di citizen science e fornire loro le giuste informazioni sulle presenza di cetacei nel mar Ionio e su cosa si nasconde dietro gli spettacoli nei delfinari. Il delfino tursiopo, così come gli altri animali selvatici, è nato per vivere in natura. Pur dando la possibilità a bambini e adulti di vedere i delfini, magari per la prima e unica volta, i parchi acquatici stressano questi animali e dietro c'è purtroppo un giro economico che porta al massacro di migliaia di esemplari l'anno. Durante l'incontro sono state fornite informazioni sul riconoscimento delle diverse specie e indicazioni sui codici di condotta da tenere in caso di avvistamento in mare. Le informazioni raccolte dai cittadini nel tratto di mar Ionio compreso tra Brancaleone e Botricello possono fungere da supporto alla ricerca scientifica e alla

conservazione di specie protette. È grazie all'osservazione dei cittadini che gli scienziati hanno iniziato a capire tanti aspetti del mondo animale. Tra gli argomenti trattati la Menniti si è soffermata anche sull'importanza di salvaguardare la fauna ittica che, nel rispetto della sua stagionalità e ciclo riproduttivo, potrà ancora rappresentare una fonte di cibo ricca, sicura e non inquinata sia per l'essere umano sia per le specie marine. Ai partecipanti è stato distribuito anche un decalogo su dieci semplici suggerimenti per divertirsi e rilassarsi in spiaggia senza danneggiare l'ecosistema marino.

«La Calabria è uno scrigno di biodiversità e di specie protette, tuteliamole - ha affermato la Menniti - Se si lavora insieme e in sinergia, sarà possibile ottenere grandi risultati, nel rispetto singoli equilibri».